

Spett.le Autorità di regolazione per
l'Energia, Reti e Ambiente
Direzione Servizi di Sistema e
Monitoraggio Energia Unità TON –
Trasparenza e Oneri
Piazza Cavour, 5
20121 Milano

Milano, 24 05 2024

Osservazioni Documento per la consultazione 136/2024/R/com “Revisione della regolazione della bolletta 2.0 per maggiore semplicità, comprensibilità e uniformità. Orientamenti finali”

Come già espresso in risposta al DCO 517/2023/R/com, i venditori di energia elettrica e gas sono i soggetti in primis interessati alla comprensibilità delle bollette emesse nei confronti dei propri clienti finali, sia per fornire informazioni utili alla composizione dell'importo da corrispondere e prevenire pertanto richieste di informazioni e reclami, sia per favorire una maggiore consapevolezza dei consumi da parte dei clienti finali che possano indirizzare verso comportamenti e soluzioni di efficienza energetica. L'Associazione condivide pertanto le azioni dell'Autorità che perseguano tali obiettivi.

Con riferimento più nello specifico alla proposta di riforma oggetto della presente consultazione, pur riconoscendo la volontà dell'Autorità di tenere in considerazione le osservazioni pervenute dagli operatori nell'ambito degli incontri e delle consultazioni precedenti, non possiamo esimerci dal far emergere ancora una volta le **nostre perplessità sulla revisione proposta**, poiché in linea generale, appare **in contrasto con l'obiettivo di semplicità e accessibilità** che dovrebbe essere il driver di questo intervento di modifica.

Ci preme evidenziare come una eventuale revisione dell'attuale disciplina dovrebbe avere carattere puntuale, **concentrandosi solo sugli aspetti o informazioni dell'attuale Bolletta che a parere dell'Autorità possono creare maggiore confusione ai clienti, in modo da rendere più chiari gli elementi forniti, ma senza stravolgere un modello di rendicontazione, quello attuale, con cui i clienti finali hanno familiarizzato in questi anni e che, seppur con qualche accorgimento, è da considerare facilmente fruibile.**

In particolare, continuiamo a sottolineare l'impatto significativo della revisione proposta in termini di **rigidità di compilazione del documento**. Da sempre, infatti, la bolletta viene utilizzata come elemento distintivo in ambito di libero mercato, non solo da un punto di vista stilistico e di disposizione delle

informazioni, ma anche come strumento che permetta di consuntivare offerte più innovative che trovano, invece, nella definizione di confini troppo dettagliati un limite e un ostacolo. Inoltre, in numerosi casi **i venditori emettono bollette multi-sito (spesso relative ad alcune decine di punti di fornitura) che mal si conciliano con la proposta di riforma contenuta nel documento**. Questa decisione, d'altra parte, sembra incongruente rispetto a quanto riportato dalla stessa Autorità nelle prime pagine della consultazione, dove si sostiene che l'attuale revisione debba essere utile a far diventare la bolletta uno strumento di "promozione della concorrenza". L'obiettivo del regolatore non pensiamo possa essere raggiunto con la predisposizione di un minimo spazio libero per gli operatori.

Alla luce di quanto evidenziato finora, illustriamo nel seguito una **proposta di revisione della Bolletta 2.0** che unisce il nuovo approccio del Regolatore all'esigenza di una maggiore coerenza con i documenti contrattuali ad oggi previsti dalla regolazione e a disposizione del cliente. Per facilità di lettura alleghiamo **lo schema di bolletta proposta (Allegato 1)**

L'obiettivo principale di questo esercizio è proprio quello di accogliere la richiesta dai consumatori di maggior chiarezza e semplicità del documento di fatturazione rendendolo sempre più uno strumento di sostegno del cliente finale e di promozione della concorrenza.

Infatti, **la riformulazione che le aziende associate propongono è volta a facilitare la comprensione** da parte del cliente finale del servizio fruito e del relativo prezzo con il fine di incrementare la sua capacità di orientarsi nel mercato. Il cliente finale, all'interno dello scontrino dell'energia, avrebbe evidenza immediata della spesa che sta sostenendo sulla base dell'offerta sottoscritta e quella sostenuta sulla base delle altre voci di costo (oneri di sistema, trasporto e gestione del contatore) comunque suddivise per quota fissa, quota potenza e quota variabile.

Da ultimo, ma non per rilevanza, è bene ricordare che al cliente sarà richiesto, nuovamente, uno sforzo di adattabilità al nuovo documento; infatti, saranno chiamati ad abituarsi a consultare e comprendere un nuovo modello di bolletta. **Riteniamo assolutamente necessario che in questa procedura si possa delineare il disegno definitivo della bolletta e che non sia soggetto ad ulteriori future revisioni di grande entità.**

Osservazioni di carattere puntuale

Q.1 Si condivide l'orientamento di prevedere l'obbligo per tutti i venditori di predisporre una prima pagina "Frontespizio unificato" con le caratteristiche illustrate?

Come già segnalato nella nostra risposta al DCO 517/2023, **non si condivide l'orientamento di prevedere l'obbligo per tutti i venditori di un "Frontespizio unificato"**. Stabilire una prima pagina con i contenuti rigidi per tutti gli operatori



AIGET
Associazione
Italiana di
Grossisti di
Energia
e Trader

toglie di fatto una leva competitiva importante oltre che un vettore essenziale per le comunicazioni verso i clienti.

A nostro avviso, per evitare il totale stravolgimento della bolletta, si potrebbe valutare di **identificare gli elementi minimi essenziali più rilevanti per i clienti finali da mostrare in prima pagina, lasciando la scelta al venditore sulla disposizione degli altri elementi e sulla numerosità di informazioni commerciali che ogni operatore consideri opportuno integrare.**

Si segnala inoltre come sia prassi attuale di alcuni venditori inserire nella bolletta una cover, di natura non commerciale, utile a orientare il cliente nelle pagine successive che contiene ad esempio indicazioni utili a comprendere eventuali condizioni particolari rappresentate in bolletta. Si chiede all'Autorità di **mantenere la facoltà per i venditori di inserire una tantum una cover di questa natura**, che consentirebbe ai venditori, tra l'altro, di soddisfare le esigenze peculiari della propria clientela, che non troverebbero collocazione nella struttura rigida della bolletta imposta dall'Autorità, se non in spazi defilati e quindi poco efficaci.

Infine, nel caso in cui si decidesse per l'inserimento del Frontespizio Unificato, si auspica che il **logo del venditore nonché l'esposizione** (anche come piè di pagina) **dei dati societari fiscalmente obbligatori** dello stesso siano da collocarsi al di fuori dallo spazio riservato al venditore e pertanto **non siano da considerarsi** parte del 10% del totale del Frontespizio che si ipotizza dedicare a tale spazio.

Q.2 In relazione agli importi fatturati, si ritiene condivisibile la previsione del Frontespizio riportante solo l'importo totale dovuto, considerando che l'obbligo di predisporre lo "scontrino per l'energia" viene comunque confermato, al di fuori del Frontespizio (come indicato nel capitolo 7)?

Si ritiene condivisibile. Con lo scopo di offrire ai consumatori l'immediata disponibilità delle informazioni più rilevanti della loro bolletta, siamo d'accordo nel riportare nella seconda pagina della fattura il c.d. "scontrino dell'energia", **lasciando in prima pagina unicamente l'importo totale da pagare (non invece il totale della bolletta**, che darebbe una informazione parziale e fuorviante al cliente in quanto potrebbe non coincidere con il "totale da pagare" per il CRAI o per i documenti a storno parziale o totale).

Inoltre, in caso di **prescrizione biennale**, si domanda se la pagina aggiuntiva prevista in questi casi dall'articolo 6.3 dell'Allegato A alla Delibera 569/2018/r/com s.s.m.i. resterà da inserirsi prima del Frontespizio Unificato stesso, e in caso contrario se sarà possibile inserirla tra gli elementi essenziali dopo la pagina dello scontrino dell'energia.

Infine, si chiede conferma che in caso di **dual fuel** il totale bolletta da esporre in frontespizio sia la somma complessiva degli importi totali delle due commodity e quindi non si debba mostrare l'evidenza dell'importo relativo alla spesa totale per l'energia elettrica e quello relativo alla spesa totale per la fornitura gas, che invece potranno con dettaglio essere consultate nella seconda pagina nello scontrino per l'energia.

Per dare ancor più rilievo delle voci di spesa che vanno a comporre il totale da pagare riportato nel Frontespizio unificato si potrebbero esporre **una**

rappresentazione grafica delle macro voci di spesa che compongono lo scontrino dell'energia che, sulla base dell'esperienza dei venditori, è molto apprezzata e di immediata comprensione per i clienti finali e che permetterebbe ai clienti di reperire rapidamente l'incidenza che ogni quota delle macro-voci ha su tale importo. Ad ogni modo, visto che nella proposta dell'ARERA rileva solamente l'inserimento dell'informazione dell'importo totale e non un grafico dedicato o ancor meno una suddivisione degli importi, si suggerisce di **lasciare facoltà ai venditori di inserire o meno il grafico in prima o seconda pagina**, unitamente allo scontrino dell'energia e al Box. Nel caso di bollette multisito, l'informazione dell'importo totale nel Frontespizio unificato riguarderà il totale complessivo, mentre l'importo totale di spesa del singolo punto di fornitura e l'eventuale rappresentazione grafica sarà riportata nelle pagine successive e chiaramente distinta per punto di fornitura.

Q.3 Si ritengono adeguatamente identificate le informazioni da riportare nella prima pagina di Frontespizio unificato?

Si ritiene che tale **frontespizio dovrebbe riferirsi esclusivamente alla bolletta**, e non alla fornitura, eliminando pertanto dalla prima pagina le informazioni relative ai dati identificativi del punto, al consumo annuo aggiornato e alla scadenza delle condizioni economiche dell'offerta commerciale (che potrebbero invece essere spostate nelle pagine successive). Con questa impostazione si eviterebbe da un lato confusione nel cliente, che potrebbe invece derivare dall'affiancare informazioni di natura e utilità diversa, e consentirebbe dall'altro l'adattamento del modello di bolletta anche alle fatture multi-sito e dual fuel. Diversamente, la moltiplicazione dei dati relativi alla fornitura in prima pagina, soprattutto in caso di bollette relative a un elevato numero di punti, sarebbe tecnicamente impossibile, o quanto meno illeggibile per il cliente. In particolare, per dare opportuna evidenza al cliente dei dati necessari al confronto della spesa sul Portale Offerte, **si propone di spostare in seconda pagina, in box dedicato, le informazioni sul consumo annuo e sul codice offerta**. In questo modo, tra l'altro, per i clienti multi-punto le informazioni sarebbero riportate in modo chiaro per ciascun punto fatturato.

Inoltre, riteniamo che anche **l'informazione relativa al metodo di pagamento, in questo momento prevista tra gli elementi essenziali, sia un'informazione di massima rilevanza da fornire nel Frontespizio unificato**, per evitare che i clienti debbano cercare tale elemento nelle pagine successive.

In Allegato 1 la proposta di frontespizio è redatta sulla base di questa impostazione. La proposta tiene conto dei vincoli imposti dai sistemi di fatturazione, quali i margini della pagina e gli elementi con collocazione obbligatoria (finestra di recapito per il corretto imbustamento, logo, footer). Il modello proposto potrebbe essere utilizzato sia per le bollette cartacee che per quelle digitali e sia per le bollette mono che multi sito, con il vantaggio pertanto per i venditori di potere evitare la predisposizione di una pluralità di layout.

Q.4 Si condivide l'orientamento di introdurre l'obbligo per i venditori di indicare gli importi fatturati secondo lo schema dello "scontrino dell'energia" nella pagina successiva al Frontespizio?

Si continua a sostenere che quanto previsto finora dalla regolamentazione Bolletta 2.0 in termini di prima disaggregazione delle voci sia la soluzione ideale per l'esposizione delle macro-voci di spesa in prima pagina e, vista anche l'enorme fatica fatta dagli operatori per educare i clienti all'attuale suddivisione, **la proposta di riorganizzare l'esposizione secondo la logica dello "scontrino dell'energia" continua a non trovare accoglimento**. Sosteniamo che tale proposta non sia supportata da evidenti vantaggi per i clienti, che invece a nostro parere e alla luce dell'esperienza maturata sul campo dal contatto diretto con i consumatori si troverebbero a doversi riadattare ad una nuova struttura di rappresentazione delle componenti di fatturazione poco trasparente). La preoccupazione maggiore riguarda, la gestione di fatture bimestrali o di conguaglio, dual-fuel e/o multi-sito, nelle quali l'applicazione dei modelli a "scontrino dell'energia" porterebbe a una moltiplicazione delle righe da esporre, rendendo le informazioni poco comprensibili e poco facilmente consultabili.

Ad ogni modo, **nel caso si ritenga comunque necessario inserire un modello di rappresentazione degli importi come lo "scontrino dell'energia" riteniamo positivo che sia riportato nella seconda pagina, lasciando spazio nella prima pagina ad informazioni di più immediata fruibilità.**

A tal proposito, proponiamo, come già accennato nelle considerazioni generali, che **il modello di scontrino dell'energia propostoci sia rivisto per consentire maggiore coerenza tra le informazioni presenti nel proprio scontrino e quelle riportate nel contratto**, oltre che con quelle presenti nel *Box dedicato all'offerta*. Infatti, nel *Box dedicato all'offerta* proposto nel DCO sono inserite informazioni non riconducibili ai valori indicati nello scontrino di fianco né alla scheda sintetica (indicatori di prezzo effettivi) che porterebbero verosimilmente richieste di informazioni da parte dei clienti.

In particolare, **suggeriamo di integrare lo scontrino dell'energia con l'importo totale relativo alla spesa dovuta dal cliente per l'offerta sottoscritta, cioè, la sommatoria delle quote fisse e variabili dovute ai propri consumi, fornendo così una chiara evidenza della quota parte dovuta al venditore e l'importo totale della spesa che dipende dall'offerta del venditore distinta dalle altre voci di costo (oneri di sistema, costi di trasporto e gestione del contatore) anch'essa come risultato della sommatoria delle quote fisse e variabili**, nello spirito di garantire al cliente maggiore consapevolezza delle proprie spese. Riportiamo la nostra formulazione alternativa in risposta al quesito Q5 e negli **Allegati** gli esempi visuali.

Nel caso in particolare delle fatture che contengono **operazioni di conguaglio**, onde evitare la moltiplicazione delle righe dello scontrino, a favore di una maggiore leggibilità, **si chiede conferma** all'Autorità che:

- nelle sezioni "Quota per consumi" e "Quota fissa e quota potenza" vengano ricompresi **solo** gli importi relativi alle nuove competenze;
- gli eventuali conguagli siano da riportare in un'unica riga a parte, dopo l'eventuale riga dei "Ricalcoli"

Sempre con riferimento allo scontrino dell'energia, si ritiene maggiormente appropriato prevedere che il *Totale da pagare* ricomprenda l'eventuale *Credito Rimanente*.

Infine, si segnala come l'orientamento di uniformare l'ordine di utilizzo dei dati di



AIGET
Associazione
Italiana di
Grossisti di
Energia
e Trader

misura in bolletta **non consenta** la corretta fatturazione di tipologie di offerte particolari, ma comunque diffuse a mercato, quali le offerte a consumo costante, con conguaglio annuale. Si chiede pertanto di confermare la possibilità di deroga prevista all'articolo 5.3 del TIF.

Laddove l'introduzione dello "scontrino energia" non dovesse trovare accoglimento, **si richiedono le seguenti conferme in riferimento al modello propostoci:**

a) Riguardo ai consumi:

- Se i consumi di energia elettrica da riportare nella prima sezione dello scontrino sono da intendersi al netto delle perdite di rete coerentemente con gli elementi di dettaglio;
- Se i consumi gas da riportare nella prima sezione dello scontrino siano quelli derivanti dall'applicazione al delta lettura del coefficiente C, coerentemente con gli elementi di dettaglio;
- Se, conseguentemente, il prezzo da indicare sarà calcolato ex post inteso come il totale degli importi derivanti dall'applicazione di quote variabili (materia, dispacciamento, distribuzione, trasmissione, trasporto, oneri di sistema) diviso il consumo riportato nello scontrino,

b) riguardo alla potenza (solo per EE) e alle quote fisse:

- se occorre riportare la potenza disponibile, coerentemente con quanto esposto negli elementi di dettaglio

c) riguardo agli altri importi per arrivare al totale bolletta:

- se la voce "altre partite" è unica, riportante il totale di tutti gli elementi che compongono le altre partite. Negli esempi di Appendice 1 ci sono altre partite con la specifica descrizione delle stesse; quindi, farebbe ipotizzare che sia necessario riportare una riga per ogni voce di altre partite, escluse quelle coinvolte da ricalcoli, creando tuttavia una ridondanza di informazioni rispetto a quanto già riportato negli *Elementi di Dettaglio*.

Q.5 In considerazione dell'opportunità di dare evidenza distinta anche della quota parte degli importi fatturati riferiti alla materia energia, cioè all'offerta sottoscritta, si ritiene adeguato l'orientamento di integrare lo scontrino con il box dedicato all'offerta?

Si considera opportuno prevedere **un box dedicato all'offerta che raccolga tutte le informazioni associate specificatamente all'offerta commerciale sottoscritta**

Onde evitare un ulteriore aumento della complessità, si chiede conferma del fatto che i valori assunti dall'indice e dai diversi elementi della formula di prezzo dovranno fare riferimento **solo** ai nuovi periodi di competenza fatturati, e non ad eventuali periodi oggetto di conguaglio.

Con riferimento in particolare alle **fatture "miste"**, ossia riferite a un periodo temporale nel corso del quale è intercorso un cambio offerta, si chiede come debbano essere rappresentate le informazioni del box, ossia se il box debba fare riferimento a tutte le offerte utilizzate per i calcoli nella bolletta o debba essere indicata solo l'ultima in ordine di tempo.

Infine, in caso di fattura multipunto, immaginiamo necessario riportare un box per punto, perlomeno in caso di applicazione di offerte diverse tra i vari punti fatturati.

Q.6 Si condivide l'orientamento di indicare in bolletta, nel box dedicato all'offerta, l'eventuale previsione di penali di recesso?

Riteniamo che questa informazione sia facilmente reperibile all'interno dei documenti contrattuali e **non reputiamo sia utile riportarla anche nella bolletta**, in quanto informazione strettamente legata al contratto e non ad un documento di rendicontazione dei propri consumi. Qualora s'intendesse proseguire nell'inserimento di tale informazione, si auspica che sia sufficiente riportare un "sì" o "no" per indicare la presenza.

Q.7 Si ritiene siano stati identificati in modo corretto gli elementi minimi da riportare nella Sezione degli Elementi essenziali, nonché la logica di raggruppamento proposta? Motivare la risposta

Gli elementi essenziali proposti sono in linea generale condivisibili, solo se si confermano le definizioni già in uso per la Bolletta 2.0

Si richiede tuttavia una specifica maggiore rispetto al dettaglio con cui riportare le nuove indicazioni, al fine di valutare l'impatto in termini informatici (energia immessa negativa, agevolazioni per elementi calamitosi).

In particolare, con riferimento all'**energia immessa negativa**, si ritiene che il riquadro dedicato debba dare evidenza degli elementi che concorrono al calcolo dell'energia prelevata netta (ossia, l'energia prelevata totale e l'energia immessa negativa), ma **solo** con riferimento alle competenze di nuova fatturazione. In caso di ricalcoli e conguagli, si ritiene che, per semplicità, sia lato venditore che lato cliente, questi debbano essere rappresentati solo con riferimento all'energia prelevata netta.

Ci preme, inoltre, **chiedere conferma all'Autorità che la scansione del QR code a disposizione del cliente per reperire gli elementi di dettaglio e/o il csv dei propri consumi, conduca alla pagina di Log-in della pagina personale del cliente** e non direttamente al download dei documenti. Questo è necessario per garantire la **privacy dei consumatori** ed evitare accessi illeciti a informazioni personali del cliente.

Q.8 Si condivide la proposta di prolungare il periodo di riferimento dell'informazione relativa al dettaglio dei consumi storici in 15 mesi? Si ritiene preferibile fornire il dettaglio degli ultimi 24 mesi? Motivare la risposta.

Non condivideremmo. Riterremmo che **un periodo di 12 mesi sia sufficiente** per permettere al cliente una verifica e un confronto dei propri consumi precedenti con quelli del periodo di riferimento della fattura, senza che sia necessario estendere il periodo ulteriormente. L'allungamento del periodo rischia di non essere coerente con gli altri dati storici riportati (consumo annuo/spesa annua) e di indurre i clienti alla confusione; si ricorda che la disponibilità di dati e fatture sono conservate on line dai fornitori e disponibili quindi al cliente per diversi anni anche dopo la fine del rapporto contrattuale.

Q.9 Si concorda con le tempistiche proposte? Motivare le risposte



AIGET
Associazione
Italiana di
Grossisti di
Energia
e Trader

Come già segnalato nella risposta alla precedente Consultazione (DCO 517/23) si rende necessario tenere conto della notevole quantità di informazioni da integrare nella bolletta, oltre che le modifiche di layout del documento stesso. Le nostre valutazioni sulla fattibilità degli interventi fanno emergere la necessità di un grande effort dal punto di vista operativo con forti impatti sui nostri sistemi. A tal proposito, auspichiamo in una **estensione delle tempistiche di implementazione proposte da un minimo di 18 a un massimo di 24 mesi dall'approvazione definitiva del testo della Delibera**. Tali tempistiche si ritengono necessarie per la necessità di integrare nuove informazioni e adattare i processi per tutti i clienti nonché in considerazione del fatto che, per alcuni mesi a seguito della pubblicazione della delibera, ci saranno interlocuzioni con richieste di specifica ulteriore dopo che gli uffici business dei venditori avranno iniziato a confrontarsi con i relativi uffici IT e i fornitori. In relazione a tale ultimo aspetto, al fine di ridurre la fase di fine tuning della definizione delle specifiche IT, si richiede inoltre che siano messi a disposizione contestualmente alla pubblicazione della delibera **più esempi di fatture** in pdf, complete di tutte le sezioni redatte secondo la nuova versione di bolletta 2.0 su casi reali, comprendenti anche gli elementi di dettaglio e file con set di dati numerici in csv o in excel, recanti esempi di:

- fatture multi punto,
- fatture dual
- fatture per punti domestici,
- fatture per punti PMI,
- fatture per punti con EIN,
- fatture per punti con offerte variabili,
- fatture per punti con offerte fisse,
- fatture per punti con ricalcoli,
- fatture per punti con più offerte sottostanti il calcolo nel periodo di competenza della fattura senza ricalcoli
- fatture per punti con offerta flat
- fatture con totale da pagare negativo
- fatture con totale da pagare pari a 0 per effetto di partite di spostamento del debito

Considerazioni finali

Segnaleremmo la necessità che sia valutato un **ristoro economico per i venditori** e operatori che si troveranno a dover apportare tali implementazioni, che certamente non possono essere ritenute di minimo impatto.

Restando comunque come sempre a piena disposizione per qualsiasi ulteriore chiarimento ed eventuale opportunità di confronto in tema, rinnoviamo tutti i nostri più cordiali saluti.


Paolo Ghislandi

LOGO

- Recapiti per guasti elettrici
- Recapiti reclami o richieste di informazione

Servizio di Riferimento

- Vettore energetico (EE)
- mercato di riferimento

Dati identificativi del cliente

- Nome e cognome
- Codice Fiscale e denominazione società e partita IVA
- Codice Cliente

Finestra Recapito

Totale da Pagare

XX,XX €

Dati relativi alla fatturazione e al pagamento

Dati di emissione

xx/xx/xxxx

Numero di fattura elettronica

XXXXXXXXXX

Termine di pagamento

xx/xx/xxxx

Modalità Pagamento

Lorem Ipsum Lorem Ipsum Lorem Ipsum
Lorem Ipsum Lorem Ipsum Lorem Ipsum

Regolarità dei pagamenti

Lorem Ipsum Lorem Ipsum Lorem Ipsum
Lorem Ipsum Lorem Ipsum Lorem Ipsum
Lorem Ipsum

Consumo totale fatturato

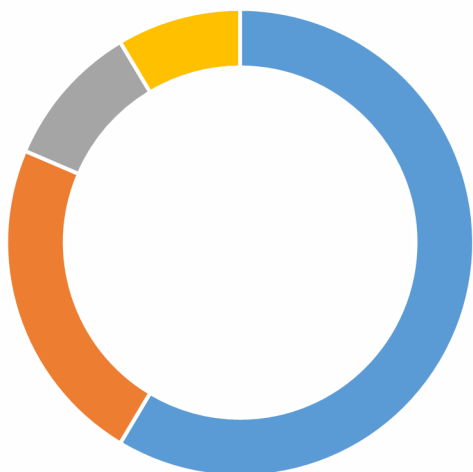
Xxxxxxxx smc/kwh

Consumi stimati fatturati (eventuale)

Xxxxxxxx smc/kwh

Periodo di competenza della bolletta

Lorem Ipsum Lorem Ipsum Lorem Ipsum



Prossime scadenze

Data di scadenza del Bonus Sociale

Spazio dedicato al venditore



Dati identificativi del punto

Codice POD

Indirizzo del POD

Dati per la simulazione sul Portale Offerte

Codice Offerta

Consumo annuo

BOX Dedicato all'offerta

Come da proposta ARERA, al netto del Codice Offerta che sarebbe spostato nel riquadro soprastante

Quantità	Corrispettivi		Importi	
Spesa relativa all'offerta				
Quota per consumi				xx€
kWh Dic. F1	x	XX €/kWh		xx€
kWh Dic. F2	x	XX €/kWh		xx€
kWh Dic. F3	x	XX €/kWh		xx€
kWh Genn. F1	x	XX €/kWh		xx€
kWh Genn. F2	x	XX €/kWh		xx€
kWh Genn. F3	x	XX €/kWh		xx€
Sconti come da offerta				xx€
Quota Fissa				xx€
Dic.	x	XX €/kWh		xx€
Genn.	x	XX €/kWh		xx€
Sconti come da offerta				xx€
Totale spesa offerta				xx€
Altre voci di costo				
Quota per consumi				xx€
kWh Dic.	x	XX €/kWh		xx€
kWh Genn.	x	XX €/kWh		xx€
Quota Fissa e Quota Potenza				xx€
Dic.	x	XX €/Mese		xx€
Genn.	x	XX €/Mese		xx€
Potenza Dic.	x	XX €/kW		xx€
Potenza Genn.	x	XX €/kW		xx€
Totale altre voci di costo				xx€
Bonus sociale			xx€	xx€
Altre partite:			xx€	xx€
Ricalcoli e conguaglio (eventuale)			xx€	xx€
Importi correlati all'offerta (eventuale)			xx€	xx€
Accise e IVA			xx€	xx€
Totale Bolletta				xx€
Canone TV			xx€	xx€
Totale da pagare				xx€

Footer